



### I dischi della settimana

- 1) Genesis, *We can't dance* (Virgin)
- 2) Nirvana, *Nevermind* (Geffen)
- 3) U2, *Achtung baby* (Island)
- 4) Nuovi Briganti, *Spezza le catene* (cassetta, Brigante prod.)
- 5) Onda Rossa Posse, *Batti il tuo tempo* (Assalti Frontali)
- 6) Magellan, *Hour of restoration* (Magna Carta)
- 7) Queen, *Greatest Hits II* (EMI)
- 8) Red Hot Chili Peppers, *Blood, sugar, sex music* (Wea)
- 9) My Bloody Valentine, *Loveless* (Creation, Ricordi)
- 10) Lou X, *Rap-presaglia* (cassetta, Lou X)

Mike Rutherford dei «Genesis»

A cura di Disfunzioni Musicali, via degli Etruschi 4

## CLASSICA

ERASMO VALENTE

### La «Creazione» di Haydn con tanti auguri per l'anno nuovo



Giuseppe Sinopoli

Giorni di festa, ma rimane in attività anche frenetica il Teatro dell'Opera. Ditemmo, anzi, che in esso si riflette il fermento - anche caotico - di un nuovo sviluppo delle cose, né soltanto musicali. Capita a proposito, nel concerto di fine d'anno, affidato a Giuseppe Sinopoli che ha inaugurato la stagione sinfonica del Teatro dell'Opera, l'esecuzione di un bellissimo Oratorio di Haydn, «La Creazione». Ditemmo che occorre proprio reinventare, ricreare il mondo. Haydn aveva ammirato, a Londra, gli Oratori di Haendel e da essi derivano i suoi capolavori: «La Creazione» e «Le Stagioni». Terminata nella primavera del 1798, «La Creazione» («Die Schöpfung») fu eseguita privatamente nell'aprile dell'anno stesso e, pubblicamente, nel marzo 1799. Nato nel 1732, Haydn morì il 31 maggio 1809. Gli arcangeli raccontano le varie fasi della creazione del mondo dopo il dissolversi del Caos alla nascente luce del sole. Entrano in partitura gli animali («e se ne sentono le voci»), nonché Adamo ed Eva, immersi nel paradiso ter-

restre. Non ci sarebbe nulla di male sospingere la vita, sulla soglia del nuovo anno e del nuovo secolo, in un riconosciuto paradiso terrestre. Con orchestra e coro dell'Opera, cantano June Anderson, Robert Swensen, Dawn Upshaw e Bernd Weicke. Il 29 e 30 alle 20,30; il 31 alle 18. C'è anche un preseppe all'interno del teatro, dove ogni dalle 18 alle 21 c'è per tutti un brindisi con panettone e spumante.

**La Licata al Foro Italo.** Oleg Caetani, figlio di Igor Markevitch, illustre compositore e direttore d'orchestra, scomparso nel 1983, conclude per l'anno 1991 i concerti della Rai, al Foro Italo. Tra la «Grotta di Fingals di Mendelssohn» e la «Quinta» di Ciaikovski, figurano le «Variazioni sinfoniche» di César Franck, per pianoforte e orchestra. È una composizione che ha interessato i più famosi concertisti e in essa «debutta» il pianista Giuseppe La Licata (non l'ha mai eseguita prima d'ora) che è appena uscito dalle celebrazioni di Mozart e Prokofiev. Oggi alle 18,30 e domani alle 21, con trasmissione in diretta su Radiodue.

**Russia-Italia a S. Cecilia.** Dirige l'incontro musicale il maestro Vladimir Fedosejev, in programma il «Capriccio italiano» di Ciaikovski, la «Rapsodia su un tema di Paganini» per pianoforte e orchestra (suona Sergio Fiorentino), di Rachmaninov, del quale saranno eseguiti anche gli «Studi» op. 39, trascritti da Respighi. Respighi, con le «Feste Romane», conclude il programma e l'anno che volge alla fine. Domani (19,30), domenica (17,30) e lunedì (alle 21). Nell'Auditorium della Conciliazione che riapre il 4 gennaio con C.M. Giulini.

**Teatro dell'Opera.** Diciamo più sopra del «concerto di fine d'anno». Ma c'è dell'altro. Intanto, tra le 18 e le 21 di oggi, è aperto a tutti, con panettone e spumante, un brindisi per Natale e anno nuovo. Domani alle 18,30, a Tor Bella Monaca, il coro dell'Opera esegue un programma di canti natalizi che sarà replicato domenica alle 11, al Brancaccio. Lunedì alle 19, Rostropovic dà concerto e spettacolo al Teatro dell'Opera, suonando e dirigendo al tempo stesso. Martedì, alle 20,30, solisti dell'orchestra del teatro suonano nel carcere di Rebibbia. La tromba di Mauro Maru perorerà le pareti e lo spazio con i suoi squillanti augurali.

**Buon anno con l'operetta.** «Luna tu, non sai dimmi perché...» sono le parole d'una simpatica

## ARTE

ENRICO GALLIAN

### Da Ennio Borzi «Seial: Killer» opere e installazioni di Marco Brandizzi



Installazione di Marco Brandizzi (particolare)

**Davide Cirese.** Galleria La nuova bottega dell'immagine, via Madonna dei Monti, 24. Orario: 17-20 chiuso lunedì e festivi. Fino al 4 gennaio. Fotografie che banalizzano gli altrezzi allegorici del quotidiano (per esempio il velocipede), riscattandolo attraverso il grado di osservazione del pubblico che, diventando complice, spettacolarizza il già vissuto della foto.

**Marco Brandizzi.** Galleria Ennio Borzi piazza Trussa, 41. Orario: 16-20 chiuso lunedì. Fino al 28 febbraio. Con il titolo «Seial: Killer» l'artista espone diverse opere a parete ed installazioni, tutte inedite, in perfetta sintonia con la «sostanza pittorica» di cui è possessore. In diverse soluzioni spaziali i materiali pittorici così diventano «disegno progettato» per scultura e oggettistica di vetroresina, o di vetro serigrafato.

**Collettiva.** «Crac», piazza della Cancelleria, 92. Orario: 10-13; 16-20, escluso festivi e lunedì. Fino al 15 gennaio. La galleria propone la propria «scuderia» artistica esponendo tutti gli artisti del 1991. Fra i tanti Mimmo Pesce, Paola Soldini, Antonio Craleski, Antonello Celeng, Bianca Maria Spinorello, Carlo Montesi, Cecilia Capuana, Empedocle Amato. Naturalmente le voci sono diverse ma tutte, chi più chi meno, hanno cominciato lontano e vanno senza meno lontano percorrendo tutte le strade artistiche che gli anni Novanta hanno allestito.

**Terme di Diocleziano.** Via Giuseppe Romita - aula del Planetario. Orario di museo. In occasione della riapertura al pubblico della grandiosa aula angolare delle Terme, conosciuta come Planetario, da oggi, inaugurazione ore 18, con il titolo «Rotunda Diocle-

# ANTEPRIMA

l'Unità - Venerdì 20 dicembre 1991

## DOCKPOP

DANIELA AMENTA

### I «Flor de mal» al Big Mama Energia e ritmi dal profondo Sud



Un componente del gruppo «Flor de Mal»

Cantano in inglese. Suonano sporco e duro come se arrivassero da Los Angeles o chissà da quale altra città degli States. E invece sono siciliani e per un poetico vezzo europeo si chiamano «Flor de mal». Rappresentano, questi tre ragazzi di Catania che domani suoneranno al Big Mama (vicolo S. Francesco a Ripa, 18), una delle anime più dinamiche ed eccitanti della musica italiana. Questa nostra musica che assomiglia a un mostro dalle mille facce e un po' suona mortifera e depressiva, un po' trova nelle «poesie urbane» imporrte concettualmente dagli Usa la linea per proporsi e cambiare aspetto. In tempi di musica digitale e campionata salutata come la novità di tendenza da cui è impossibile prescindere, i «Flor de Mal» fanno ancora rock. Una bestialità per i modaioli che hanno scoperto i ritmi dell'hip-hop, gli scenari urbani dei centri-sociali e la veemenza del rap come surrogato per una nuova verginità politica. E

invece, almeno per una notte, rock sia con questa band del Sud che ama la psichedelia più acida, ha un cantante che pare il prototipo del «maudit», tutto genio e sregolatezza, e si è permessa il lusso di usufruire della collaborazione di Peter Buck, Mick Mills e Michael Stipe dei «Rem», accompagnando in tour gli australiani «Died Pretty» Rock ruggente e dal vivo possente e tenero così come dovrebbe essere. Come vorremmo che fosse sempre.

**Willie Nile:** venerdì 3 gennaio al Big Mama. Brevissima anticipazione per uno dei concerti «clou» del nuovo anno. Personaggio di frontiera, Nile è un grande cantautore da almeno un decennio nel cuore dei cultori del folk-rock americano. Prenotazioni al tel. 5812551

**Caffè Latino** (via di Monte Testaccio, 36). Stasera replica dello spettacolo dei *Chaitano*, band italo-cuba che spazia «da ritmi metropolitani a citazioni swing, da atmosfere etniche ad immagini eterose». All'attivo hanno un 45 giri e vantano numerose collaborazioni: Riccardo Cocciante, Teresa De Sio, Nino Bonocore e altri. Arbore li ha definiti i «Manhattan Transfer italiani», ascoltare per credere.

**Soul two Soul** (via dei Fienaroli, 30B). Stasera lezione di «zouk», la danza che arriva dalle Antille e sta mandando in tilt i nottambuli della capitale. Domani funk e soul con i «Raptus Rap» che oltre a cantare, ballano ispirandosi a Michael Jackson e James Brown (bizzarro ibrido). Domenica blues con Earl Davis, cantante «dotato di un incredibile talento naturale». Sabato 28 e domenica 29, due serate curate da «Radio Centro Suono», emittente specializzata in *black music*. Alla consolle Alberto Castelli e Andrea Prezioso.

**Implevium** (via Roma Libera, 19). Stasera e domani musica dal vivo con i «Grooveland», trio romano specializzato in pop-funk. Domani un altro terzo, questa volta affiancato dalla «musica dell'anima». Non a caso, si chiamano «Soul Affair». Venerdì 27 canzoni d'autore con Riccardo Leonardi, sabato rock melodico con i «No jazz all'capitanati» dal cantante Marco Manfellotto. Sabato e domenica «Alba Flaminca».

**Castello** (via di Porta Castello, 44). Domani dalle ore 14,00, la cooperativa «Blow Up» presenta un'interessante progetto tutto dedicato alla musica digitale e all'universo del

M.I.d.I., un protocollo che permette di elaborare i suoni lavorando sui numeri. Attraverso questo sistema, applicato a computer e a tastiere, è possibile trasformare una voce femminile in una maschile oppure «tirar fuori» la melodia dal semplice tintinnare di un mazzo di chiavi. Insomma, un microcosmo magico che verrà ampiamente illustrato da questa manifestazione di *arte e tecnologia*, durante la quale si alterneranno esposizioni, dimostrazioni, saggi didattici fino al concerto di Luca Spagnolelli e Maurizio Martinucci che si terrà alle 22,30.

**Cori di natale:** oggi pomeriggio alle 17,00 presso la Galleria Colonna, ultima performance nell'ambito dell'iniziativa promossa dal Comune di Roma. Si esibiranno gli «Amabuto the soul of Soweto», specializzati in cori a capella.

**Fortè Preneestino** (via Federico Delpino). Domani concerto dei «Grongre», band tra le più lucide e violente del panorama nazionale. Tra rumorismo e cabaret dell'assurdo, il gruppo si è aggiudicato il premio della critica per il video «A Claudio Villa, original soundtrack», tratto dallo splendido album omonimo. In versione «live» la potenza del gruppo è impressionante anche se ultimamente la formazione ha optato per una miscela sonora meno traumatizzante che nel passato.

**Alphes 2** (via del Colosseo, 36). Stasera concerto degli «Handala», gruppo multirazziale del quale fanno parte musicisti che provengono da Palestina, Italia, Egitto e Libano. Un cocktail molto bello e suggestivo. Altro appuntamento da non perdere è quello di mercoledì con la «Segovia Latin Acoustic Band», di Julio Segovia collaboratore della «Penguin Café Orchestra». Domenica alla sala Mississipi i «Maramaldi di Altroquando»; hip-hop e ragamuffin con il dj Lampadread e ospiti vari.

### I libri della settimana

- 1) Italo Calvino, *Romanzi e racconti* (Mondadori)
- 2) Pino Cacucci, *Tina* (Leonardo)
- 3) Alexandra Ripley, *Via con vento* (Rizzoli)
- 4) Manuel Vazquez Montalban, *Il centruanti è stato assassinato verso sera* (Feltrinelli)
- 5) Fabrizio De André, *Amico fragile* (Sperling)
- 6) Giuseppe De Lutiis, *Storia dei servizi in Italia* (Editori Riuniti)
- 7) Napoleone Colajanni, *Il capitalismo senza capitale* (Sperling)
- 8) Severino Cesari, *Colloquio con Giulio Einaudi* (Theoria)
- 9) Giorgio Bocca, *Il provinciale* (Mondadori)
- 10) Foa, *Il cavallo e la torre* (Einaudi)

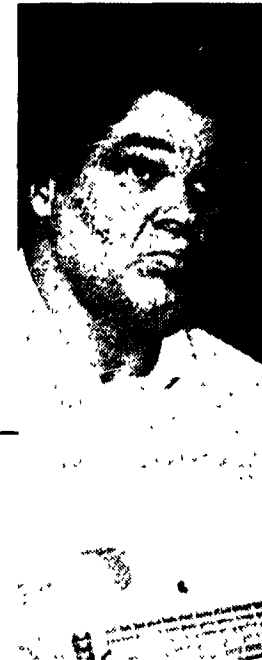
Napoleone Colajanni

A cura della libreria Rinascita, via delle Botteghe Oscure 1

## JAZZFOLK

LUCA GIGLI

### Serate di blues con la voce graffiante di Louisiana Red



Louisiana Red ospite per due giorni del Big Mama

Chi ama il blues non può non conoscere il grande Louisiana Red. Questo artista nato nello stato del Mississippi, viaggia da circa trent'anni in compagnia della sua inseparabile chitarra e di una voce tra le più belle e graffianti. Dalla fine degli anni '50 ha inciso più di 50 dischi, in principio adottando vari pseudonimi: «Playboy Fuller», «Rocky Fuller», sino all'ultimo e appropriatissimo nome appellativo di Louisiana Red. Durante questi anni ha suonato con molte stelle del blues, tra cui Muddy Waters, Jimmy Reed e B.B. King. Questo splendido musicista, a differenza di molti altri bluesmen, che con il passare del tempo hanno preferito prestare la propria esperienza ad altri generi musicali, ha mantenuto intatta la sua natura di voce per il blues. La sua vita, come quella di tanti altri neri americani, è stata segnata da episodi drammatici: perse la madre quand'era ancora in fasce e il padre fu trucidato dal Ku

Klux Klan. Da allora una storia di vita tra povertà, emarginazione, razzismo, trovando infine nel blues l'unica vera ragione di vita. Da mercoledì e per più giorni appuntamento dunque da non perdere al Big Mama con la «Louisiana Red Blues Band». Red sarà accompagnato da tre musicisti che hanno sostenuto con lui oltre cento concerti negli ultimi cinque anni: Alex Britti (chitarra), Mick Brill (basso) e Toni Cerqua (batteria).

**St. Louis** (Via del Cardello 13a). Mercoledì appuntamento per il concerto di Natale con il «Setteto Dixieland» guidato da Giovanni Borghi (tromba), Roberto Nicolai (trombone), Lino Caserta (clarinetto), Sergio Piccarozzi (chitarra), Pino Liberali (contrabbasso) e Ciro Cocozza (batteria). Venerdì 27 brasilian-funk con il gruppo di Iramar Aparar.

**Alexander Platz** (Via Ostia 9). Giovedì concerto di Santo Stefano con «Marcello Rosa group»: con il trombonista suonano Antonello Vannucchi (pianoforte) e Giorgio Rosciglione (contrabbasso). Venerdì 27 è di scena la «Roman New Orleans Jazz Band». Lunedì 30 serata jazz con il trio della pianista Cinzia Gizzi. Martedì 31 Capodanno in compagnia della «Roma N. O. J. B.».

**Associazione De Stijl** (Via Bruno Buozzi 57 - Genzano). Stasera è di scena il duo di Sandra Ugolini (sax) e Alessio Sebastio (pianoforte). Domani jazz danese con il «Kristian Jorgensen Quartet», con lo stesso Jorgensen (violino), Ron Seguin (contrabbasso), Jacob Fischer (chitarra) e Ole Jorgensen (batteria). Sabato 28 di scena il duo di Carmen Falato (sax) e Giulia Sansone (voce).

**Caffè latino** (Via Monte Testaccio 96). Domenica e lunedì appuntamento con il «Tony Scott Quartet». Scott è uno dei clarinettisti più noti al grande pubblico. Formatosi a New York nella metà degli anni '40, in piena era bebop, questo imprevedibile musicista ebbe allora modo di esibirsi in compagnia del grande Bird e fu a lungo al fianco di Billie Holiday.

**Caruso Caffè** (Via Monte Testaccio 36). Stasera musica latinoamericana in compagnia della «Raiz Orchestra». Domani concerto degli «Azucar». Domenica musica brasiliana dal vivo, per una serata di danze ed altro.

**Music Inn** (Largo del Fiorentini 3). Stasera è di scena il chitarrista jazz Nicola Pugliese. Domani appuntamento di livello alto con il vibrafonista Puccio Sbotto accompagnato da Danilo Rea (pianoforte), Alessio Urso (contrabbasso) e Peppe Giampietto (batteria).

**Altroquando** (Via degli Angeli 4, Calcata Vecchia). Domani concerto di Alex Britti (chitarra e voce) e Stefano Sastor (tastiere). Domenica nuova performance della band guidata da Federico Laterza (tastiere) e Emanuele Trapani (chitarra).

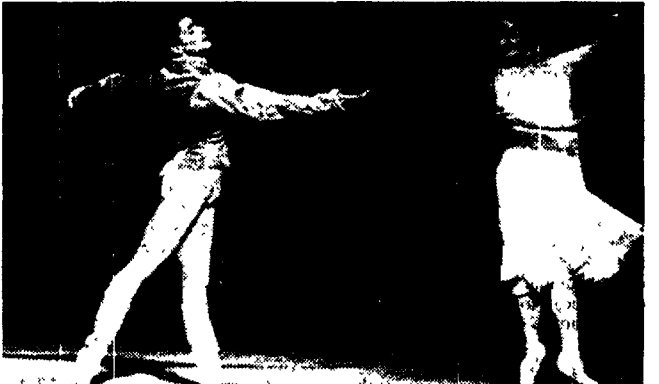
**Alphes** (Via del Commercio). Venerdì 27 concerto del clarinetista Tony Scott accompagnato da Cinzia Gizzi (pianoforte), Rocco Zifarelli (chitarra), Dario Rosciglione (basso) e Pietro Iodice (batteria). Giovedì 2 gennaio appuntamento con «Saxomarcu» composto da Michel Audisio (sax soprano), Marco Conti (sax tenore), Stefano Arduini (sax tenore) e Tommaso Sdrucchia (sax baritono). Jazz di classe da una formazione che dovrebbe suonare più spesso.

**Folkstudio** (Via Frangipane 42). Oggi e domani (ore 21,30) ultime due serate dedicate ai vent'anni del Circolo «Gianni Bosio». In scena, tra gli altri, Ambrogio Sparagna, Silvana Licursi, Sara Modigliani e Mario Salvi. Domenica «Christmas Hootenanny», festa-spettacolo con panettone, spumante e, naturalmente, numerosi ospiti. Dopo breve pausa la cantina riapre il 27 con un concerto Marcello Martins pregevole, giovane sassofonista brasiliano (ha solo 22 anni). Dopo aver studiato «armonia funzionale» con Benevenuto (melode Berklee) è cresciuto stilisticamente nelle file del gruppo «Cama de Gato», poi con il trombettista Guilherme Dias Gumes e il contrabbassista Nico Assunção. A Roma suonerà con Guacero (pianoforte), Fratini (contrabbasso), Di Gennaro (percussioni) e affiancato dalla vocalista Ana Chagas.

## DANZA

ROSSELLA BATTISTI

### Natale a colori al Palaexpò mentre Orvieto balla a Capodanno



Scena dallo «Schiaccianoci» in programma al Teatro dell'Opera

ni: Sculture decorative delle Terme, saranno esposte sculture provenienti dai maggiori complessi termali della antica Roma. Sono le pregevoli «Pugilatone» e il cosiddetto «Principe ellenistico», recentemente restaurate e riportate all'antico splendore. Da domani invece, nell'aula termale adiacente (via Parigi), verrà allestita una esposizione di sculture pertinenti al sacello di Ercole in Trastevere (Orti di Cesare), sede di un culto privato tributato al dio da aurihi circensi. Il titolo è «Scellum Herculis: sculture del Tempio di Ercole a Trastevere».

**Ettore Spalletti.** Galleria Pieroni via Panisperna, 203, tel. 4885706. Orario: 11-13; 17-20, escluso festivi e lunedì. Da oggi, con inaugurazione ore 19. Pittore-pittore l'artista persegue con tenacia e abnegazione la ricerca di un solo colore che sia capace di contenere tutti gli altri senza peraltro strarare.

**Alberto Zanazzo.** Galleria Paolo Vitolo via Gregoriana, 4, tel. 6790494. Orario: 11-13; 17-20, chiuso festivi e lunedì. Domani dalle ore 18 alle 21. Prosegue la concettualizzazione del fare arte secondo la «riscoperta» dell'oggettivista imperante. Quello che conta è capovolgere i mezzi di comunicazione di massa nella convinzione che sovvertendo il chiasmo composto da potere economico, produttore di immagini, critico e pubblico l'arte possa ridiventare *sublime e misteriosa*.

**Felice Levini.** Galleria Planita via di Ripetta, 22. Orario: 16-20; sabato 10,30-13, chiuso festivi. Fino al 30 gennaio. Critografie a parete che vogliono dire, nel continuo rimando ad altro da sé, che ormai conta più il «puro gioco» che sconfina nella combinazione di più discipline, che la professione del pittore.

**Teatro dell'Opera.** Nátale nell'ente lirico si chiama ancora *Schiaccianoci*, il fortunato balletto di Zarko Prebyl che ha fatto registrare un record di presenze (superando la quota di tredicimila), e di incassi che sfiorano i quattrocento milioni. L'ultima replica per domani alle 18 vedrà ancora Raffaele Paganini nel ruolo protagonista accanto a Laura Comi. La partitura di Ciaikovski verrà diretta dal maestro Vedemikov.

**Colori al Palaexpò.** Continua la rassegna di arti varie e incrociate al Palazzo delle Esposizioni, vera e propria maratona giornaliera attorno a un tema da sviluppare con danza, musica e pittura. Oggi è la volta della coreografa Karin Elmore in coppia col musicista Alvin Curran che lavoreranno insieme sul tema dei «contrast» Domani sarà Adriana Borriello a intrecciare con Massimo Coen un

dialogo «l'omo al vento» e sul tema del «contrappunto» mentre domenica la minirassegna verrà conclusa dall'intervento di Virgilio Sicri in coppia con Tristan Honsinger duettando sulla «pratica/non pratica dell'improvvisazione». Le giornate al Palaexpò partono dalla mattina alle 10 con un laboratorio di danza e musica, continuano nel pomeriggio con gli interventi di artisti vivivi (rispettivamente la fotografa Enrica Scallari, Giovanni Di Stefano e Andrea Fogli) e si concludono con la rappresentazione serale del tandem ospite coreografo/musicista.

**Orvieto per la danza.** Se a Roma gli spettacoli di danza si spengono prima del 25, a Orvieto iniziano subito dopo con la II mostra di coreografia con i lavori di sei coreografi italiani. Gli appuntamenti, presso il Palazzo del Popolo, iniziano il 27 alle 21,30 con *Animus*

di Alessandro Certini e Charlotte Zerby del-la Company Blu. Il 28 è di scena il Balletto di Sardegna con *Tracce* di Enrica Palmieri e il gruppo di danza Alef con *Luce elettrica mixata con la luna* di Franco Senika (ore 19). Domenica 29 dicembre alle 18,30 relazioni di Marinella Guatenni e Michele Porzio sul tema «Progetto Neoclassico» e alle 21,30 Roberta Gelpi presenta il suo lavoro *She's asleep*. Infine il 30 il gruppo Alef torna sul palco con *Chiara di terra* di Rossella Fiumi. Alla manifestazione corre parallelo il consueto stage di Capodanno organizzato per la quinta volta da «Alef» che avrà per protagonisti Masaki Iwana con un seminario sulla danza Buto (dal 26 al 31 dicembre) e Dominique Dupuy con uno stage di danza contemporanea (dal 1 al 5 gennaio). Informazioni presso l'Alef, via Malabranca 15, 05018 Orvieto, tel. 0763/41479 - Fax 0763/40669.